

# SAN LAZZARO e Valle d'Idice

**SAN LAZZARO, INAUGURA IL CAMPETTO SPORTIVO**  
LUNEDÌ ALLE 18,30, VERRÀ INAUGURATO IL NUOVO CAMPETTO SPORTIVO DI MARTIRI DI PIZZOCALVO RIQUALIFICATO NELLE PAVIMENTAZIONI, GRADINATE E CANESTRI

## Imprese, il nuovo volto della via Emilia

**Ozzano** *Il distretto industriale, storicamente metalmeccanico, registra nuovi settori*

di BEATRICE GRASSELLI

- OZZANO -

**CHIEDONO** interventi per la sicurezza e nuove infrastrutture. Lungo la via Emilia, la zona industriale è in piena trasformazione e si modificano i bisogni. Tra le oltre mille e 400 imprese presenti nel distretto produttivo di Ozzano, secondo i dati 2018 forniti dalla Camera di commercio, più della metà ormai appartengono al settore terziario e servizi. Negli ultimi cinque anni, in quella che storicamente è sempre stata la terra

### EVOLUZIONE

**Dal commercio all'ingrosso alla ristorazione, dalle attività assicurative alle immobiliari**

della meccanica, con anche aziende di rilievo internazionale come Ima, si sta facendo largo un trend che sta diventando strutturale. In un contesto in cui nel periodo dal 2013 al 2018 il numero delle aziende nell'area industriale ozzanese è calato del 2%, passando da 1.449 alle attuali 1418, si sono registrate anche nuove aperture: prevalentemente però nei settori del com-



**INAUGURAZIONI** Il sindaco Lelli con i gestori della macelleria di Antonio Lasorella e con il titolare della Rivot

mercio all'ingrosso, delle riparazioni auto, delle attività finanziarie, assicurative e immobiliari e dei servizi di informazione, ristorazione e alberghiero.

«**E' UN QUADRO** in evoluzione che intendiamo seguire da vicino - spiega il sindaco Luca Lelli - . Insieme all'assessore alle Attività produttive Claudio Garagnani vo-

gliamo ascoltare le aziende del territorio per capire quali sono le loro necessità». Tra le problematiche e le criticità che vengono poste dal settore produttivo emergono così i temi riguardanti le infrastrutture viarie, con la richiesta del completamento della Complanare in testa, e la domanda di potenziamento delle connessioni digitali e di banda larga, a fronte del-



la mancanza di possibilità di collegamenti in rete che grava su alcune frazioni del territorio. Poi la sicurezza, per la quale le imprese chiedono al Comune di potenziare la vigilanza.

«**LA REALIZZAZIONE** della parte mancante della Complanare è una priorità per il nostro territorio che stiamo sostenendo in tutte

le sedi - sostiene Lelli -. E anche per quanto riguarda l'arrivo della banda larga, che nei mesi scorsi ha riguardato alcune aziende di Ponte Rizzoli, proseguiremo il nostro impegno per la sua più ampia diffusione». Nell'agenda dell'amministrazione anche l'avvicinamento fra i giovani e le imprese, per migliorare le possibilità sul piano occupazionale. «Vogliamo favorire i punti d'incontro - prosegue Lelli -. L'impegno è quello di far conoscere i settori produttivi trainanti e spingere al contem-

### IL SINDACO LELLI

«La realizzazione della parte mancante della Complanare è una nostra priorità»

po le aziende verso scuola e formazione». Sul versante della sicurezza, il Comune punta invece sul bando per la concessione di contributi per la sicurezza passiva. «Si tratta di una misura che copre fino al 50% della spesa sostenuta, dietro presentazione di fattura o di preventivo. Nella scorsa edizione hanno partecipato tre aziende. Contiamo però su maggiori adesioni in futuro».

**OZZANO** NEL SUPER TROFEO LAMBORGHINI MORÌ IL PILOTA ANDREA MAMÈ. PER CLAUDIO GARAVINI È UNA CONFERMA IN SECONDO GRADO

## Incidente a Le Castellet, il giudice di gara assolto in Appello

- OZZANO -

**LA CORTE D'APPELLO** conferma: Claudio Garavini, l'ozzanese direttore della competizione Lamborghini Blancplain Super Trofeo in cui nel 2013, a Le Castellet in Francia, perse la vita il pilota milanese Andrea Mamè, 41 anni, è da assolvere perché il fatto non sussiste.

Un altro punto fermo nella vicenda legale che da anni ormai vede il padre di Mamè, Antonio, e il suo legale Marco Baroncini, opporsi alla Automobili Lamborghini Spa (sempre difesa dall'avvocato Gabriele Bordononi) e appunto all'ozzanese Garavini, assistito dai legali Marco Michelini a e Rober-

to Causo, per le presunte responsabilità che avrebbero avuto nella organizzazione e direzione della gara in cui ha perso la vita il pilota. Lamborghini ha affrontato tre gradi di giustizia sportiva (ogni volta respinti tutti gli addebiti mossi a suo carico) ed anche due procedimenti in Francia, davanti alla Federazione sportiva francese e alla Procura di Tolone che, sulla scorta delle indagini condotte dalla Gendarmeria, ha chiesto l'archiviazione; e infine una causa civile (tuttora in corso). Garavini, direttore della competizione in Francia nell'autodromo Paul Ricard, era accusato di omicidio colposo: l'accusa sosteneva non avesse ritardato la

partenza della gara in cui ha perso la vita Mamè nonostante le vetture «fossero fuori formazione». Ma in primo grado il giudice Nadia Buttelli ha ritenuto non vi fossero nessi tra la condotta di Garavini e la morte di Mamè, tragico incidente sportivo, assolvendolo così nel luglio 2017; Lamborghini invece fu direttamente estromessa dal procedimento perché non era responsabile dell'organizzazione della gara, curata invece dalla Federazione sportiva francese e da una società belga.

**CONTRO LA SENTENZA** avevano fatto appello il procuratore generale e il padre del pilota: Automobili Lamborghini fu ri-

chiamata e poi di nuovo estromessa dal procedimento. E Garavini è stato assolto, con la sentenza di primo grado confermata. L'avvocato di Automobili Lamborghini, Gabriele Bordononi, specifica: «Abbiamo affrontato tutti i procedimenti con la consapevolezza di non avere alcuna responsabilità nel tragico e doloroso episodio della morte di Andrea Mamè. Nel contempo, massimo è sempre stato il rispetto per la memoria dell'uomo e dello sportivo, oltre che per il dolore dei suoi familiari; anche se non possiamo nascondere l'amarezza per certe affermazioni frettolose e assolutamente inopportune della difesa avversaria».

f. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BOLOGNA ONORANZE  
IMPRESA FUNEBRE  
DEI F.LLI CALZOLARI**

*“Per l'ultimo gesto d'amore ed eleganza”*

**SEDI: SAN LAZZARO DI SAVENA, VIA DELLA REPUBBLICA, 74 - BOLOGNA, VIA DELLA CERTOSA, 14/G - BOLOGNA, VIA P. MENGOLI, 16/C**  
**TELEFONO: 051 - 46.70.52**